

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Unità Organizzativa Supporto ai Controlli Ambientali

Vs.prot. 176062 del 22.04.2023

SUAP del Comune di Valbrenta
suap.vi@cert.camcom.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n. 02246150243-15022022-1209 - SUAP 9402 -
02246150243 IMMOBILIARE ANGARANO srl – Valbrenta

Con riferimento alla nota evidenziata in oggetto, acquisita agli atti con prott. ARPAV nn. 37775 e 37777 del 22.04.2022, verificata l'errata trasmissione del precedente parere per un refuso di stampa segnalatoci con vostra mail del 14.12.2023, si inoltra per gli aspetti di competenza di questa Agenzia il contributo tecnico come di seguito:

1. Per tutti gli interventi che comportano scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa terre e rocce da scavo (D.P.R. 120/2017): i materiali di demolizione/costruzione devono essere gestiti come rifiuti (ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.) mentre i materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo le condizioni e la metodologia di cui all'Allegato 10 del D.P.R. n. 120/2017) possono essere riutilizzati se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 120/2017.
2. Il terreno derivante dallo scotico (indicativamente i primi 40 cm.) in fase di scavo va mantenuto separato, per poter essere riutilizzato successivamente nella ricomposizione/rimodellamento della superficie in modo da preservare almeno in parte la fertilità del suolo.
3. Le superfici scoperte e quelle destinate a parcheggio e a viabilità interna dovranno soddisfare i requisiti indicati all'art. 39 commi 1, 3, 4, 5 e 10 delle *Norme Tecniche di Attuazione* del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (Allegato A3 della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 5.11.2009 s.m.i.) per la parte riguardante il recapito finale, il trattamento delle acque di prima pioggia e l'estensione delle superfici impermeabilizzate (< 2000 mq) Il recapito finale delle acque dovrà essere coerente con le indicazioni dettate dalla DGRV n. 2948 del 6/10/2009 (invarianza idraulica);
4. Gli impianti di illuminazione esterna vengano realizzati in conformità alla L.R. n. 17 del 07.08.2009.
5. Vengano rispettati i limiti previsti dalla zonizzazione acustica comunale.

Si richiama con l'occasione la comunicazione del Direttore Generale di ARPAV prot. n. 12440 del 08/02/2017, che si allega alla presente, relativa a *“Legittimazione e ruolo dell'ARPAV nelle Conferenze di servizi decisorie di cui all'art. 14 e ss. della L. 241/90”*, nella quale si precisa che *“solo laddove disposizioni legislative dispongano in capo ad ARPAV il rilascio di provvedimenti aventi natura determinativa, l'Agenzia parteciperà alle Conferenze di servizi decisorie, pronunciandosi autonomamente in merito”*.

Si anticipa fin d'ora che la scrivente Agenzia non parteciperà alla CdS Decisoria, in quanto non previsto espressamente per legge, senza che ciò possa essere inteso come assenso.

Distinti saluti.

Il Dirigente dell'U. O. Supporto ai Controlli Ambientali
Ing. Carlo Ferrari

Allegato: Comunicazione Direttore Generale ARPAV prot. n. 12440 del 08.02.2017.

Responsabile del procedimento: Ing. Carlo Ferrari
Responsabile dell'istruttoria: Dr. Mario Serraiotto

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV